



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANTE"

Via degli Osci, 1 - 04022 - FONDI (LT) ☎ 0771501626 fax 0771512219



ltic817006@istruzione.it ltic817006@pec.istruzione.it

sito-web : www.icamante.gov.it

CODICE FISCALE : 90027830596

Ai Sigg. Docenti

All'Albo d'Istituto

Al Sito Web

Al Registro Elettronico

p.c. Al Responsabile Gestione SERVIZI GENERALI

COMUNICAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO – A.S. 2019/2020

PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI		
CIRC. N. 31	16/10/2019	Educazione Ambientale a.s. 2019-2020
"Programma Gens 2.0"		

L'Ente Regionale Parco dei Monti Aurunci, in collaborazione con la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della Regione Lazio, presenta il programma di educazione ambientale "GENS 2.0" rivolto alle scuole del Comprensorio Aurunco.

In allegato l'offerta formativa e il modello della domanda di adesione al Progetto.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annarita del Sole

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro



Area Promozione, Comunicazione,
Educazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Alla c.a. del Dirigente Scolastico
SEDE

e p.c. agli Insegnanti referenti
dell'Educazione Ambientale
SEDI

Prot. n. 8173

del 18 OTT. 2019

Oggetto: Educazione Ambientale A.S. 2019-2020.
"Programma Gens 2.0".

Gentile Dirigente, l'Ente Regionale Parco dei Monti Aurunci, in collaborazione con la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della Regione Lazio, presenta il programma di educazione ambientale "GENS 2.0" rivolto alle scuole del Comprensorio Aurunco.

L'offerta formativa prevede incontri in classe ed uscite sul territorio da svolgersi presso i centri visita del Parco o, in alternativa, escursioni guidate nel territorio Aurunco durante il quale saranno affrontati diversi argomenti di seguito elencati:

- AMICI DEL PARCO - "Il Guardiaparco"
- PICCOLE GUIDE DI NATURA E CULTURA - "Come orientarsi nel Parco"
- CERCANATURA "Biodiversità in campo e a tavola"
- CERCANATURA "Le produzioni del Parco"
- Attività CERCANATURA "Il bosco custode di biodiversità, presidio contro i cambiamenti climatici"
- CERCANATURA "Il Tecnico Forestale"
- CERCACULTURA "Laboratorio Artigianale"
- CERCACULTURA "La via Appia Antica- la via Francigena del Sud: tra Storia, Architettura ed Archeologia".
- Attività CERCANATURA "Bioblitz e Citizen Science"

Le attività sono a carico dell'Ente, ad eccezione delle spese per gli spostamenti degli studenti.

1



Gli argomenti che verranno affrontati durante i laboratori sono:

Attività AMICI DEL PARCO - "Il Guardiaparco"

Cos'è un parco naturale? Come è stato istituito? Cos'è il territorio di competenza, cosa sono le azioni di tutela e prevenzione? Diamo una risposta a tutte queste domande e non solo, con l'aiuto dei custodi del Parco. Il laboratorio si propone di far conoscere il Parco e di sensibilizzare gli studenti sul tema della tutela ambientale attraverso il lavoro dei Guardiaparco. Il modulo si svolgerà con lezioni in classe e con un'escursione guidata nel territorio Aurunco.

Attività PICCOLE GUIDE DI NATURA E CULTURA - "Come orientarsi nel Parco"

Guida pratica di orientamento: scoprire il punto esatto di un luogo, seguire un sentiero tracciato sulle carte escursionistiche del Parco dei Monti Aurunci, tecniche per non perdere l'orientamento e creare carte topografico-tematiche. Gli operatori dell'Ente Parco con l'ausilio di una bussola o dei nuovi sistemi di rilevamento satellitare spiegheranno agli studenti le tecniche di orientamento con l'introduzione allo sport dell'orienteeing: analisi e lettura delle carte topografiche e le regole pratiche per il riconoscimento dei segni del paesaggio. Inoltre, verranno realizzate delle simulazioni nelle strutture scolastiche o in escursione lungo uno dei sentieri dell'area Parco. Il modulo si svolgerà con lezioni in classe e con un'escursione guidata nel territorio Aurunco.

Attività CERCANATURA "Biodiversità in campo e a tavola"

Le piante e il patrimonio boschivo. Il laboratorio cerca di stimolare l'alunno alla comprensione dei diversi adattamenti alla vita e delle strategie riproduttive delle piante negli ambienti che caratterizzano il Parco Naturale dei Monti Aurunci.

La difesa e il recupero delle varietà frutticole a rischio di estinzione ed il sostegno ad un'educazione alimentare di qualità.

Le azioni di prevenzione dei danni causati dalla fauna locale. Le azioni di rimboschimento e ingegneria naturalistica, il valore culturale ed ecologico dell'agrosistema Parco. Il modulo si svolgerà con lezioni in classe e con un'escursione guidata nel territorio Aurunco.

Attività CERCANATURA "Le produzioni del Parco"

Scopriamo le attività produttive del parco (il Vivaio, la Falegnameria e il laboratorio artigianale). La lavorazione della terra e dei semi, i differenti metodi di semina, la selezione degli alberi da frutto. Le azioni di prevenzione dei danni causati dalla fauna locale.

I prodotti di qualità del territorio: "Il Marchio del Parco", incontri con i produttori e visite aziendali.

Il modulo si svolgerà con lezioni in classe e con un'escursione guidata nel territorio Aurunco.



Attività CERCANATURA "Il bosco custode di biodiversità, presidio contro i cambiamenti climatici"

Il bosco è una grande e preziosa risorsa, una risorsa da non esaurire. Esso assolve a molteplici funzioni, tutte importantissime, tra cui spiccano la custodia della biodiversità, importantissima perché dalle molteplici relazioni tra gli esseri viventi dipende la vita così come oggi la conosciamo e la sottrazione di anidride carbonica (CO₂) dall'atmosfera.

Nel laboratorio in esame, preferibilmente svolto in 2 volte con una lezione introduttiva in aula e una escursione in ambienti boscati (Selvacava, Sant'Arcangelo, Campello, Montecassino, Polleca, ecc.) si parlerà dei boschi dei Monti Aurunci e delle attività selvicolturali nel Parco volte a garantire l'uso sostenibile della risorsa legno.

Attività CERCANATURA "Il Tecnico Forestale"

Il bosco viene spesso visto come un semplice luogo o un insieme di alberi. Fra tutti gli ecosistemi il bosco è il più affascinante ed anche il più complesso. Ognuna delle singole componenti riveste un ruolo importantissimo e concorre a mantenere integro il delicato equilibrio di tutto l'ecosistema. Il bosco, inoltre ha sempre rappresentato per l'uomo una fonte di sostentamento, ma anche il luogo ove sono ambientate le storie che tutti hanno sentito raccontare da piccoli: Biancaneve, Hansel e Gretel, Pollicino, La Bella addormentata.

Nel laboratorio saranno presentate le molteplici funzioni del bosco e le modalità di gestione dello stesso (forme di governo) e saranno presentate le principali specie arboree diffuse sul territorio. Vi sarà inoltre una finestra sugli alberi habitat (cosa sono e il loro ruolo).

Per le classi che ne faranno esplicita richiesta vi sarà poi la possibilità di illustrare il metodo di stima della massa legnosa e effettuare una prova pratica mediante la realizzazione di aree di saggio. Il modulo si svolgerà con lezioni in classe e con un'escursione guidata nel territorio Aurunco.

Attività CERCACULTURA "Laboratorio Artigianale"

Dalla raccolta della "stramma" e altri vegetali, alla tecnica dell'intreccio, alle fasi della lavorazione di piccoli oggetti. Con il presente laboratorio si analizza e si studia un'antica attività basata sulla creatività, la tradizione e il rispetto dell'ambiente: lo strammare. Il modulo si svolgerà con lezioni in classe e con un'escursione guidata nel territorio Aurunco e si propone di tramandare l'arte di lavorare con le mani i materiali naturali.

Attività CERCACULTURA La via Appia Antica- la via Francigena del Sud: tra Storia, Architettura ed Archeologia

Il Percorso didattico sarà strutturato su unica uscita che prevede escursione e piccola lezione sulle caratteristiche del sito presso l'area sosta all'imbocco della Strada antica.

Visita all'antico tracciato dell'Appia al quale si accede attraverso una suggestiva strada rurale, lasciandosi alle spalle la strada statale in prossimità della incantevole gola di Sant'Andrea tra Fondi ed Itri. Il tratto di strada che percorre la Pianura pontina compreso tra la Portella di Monte San Biagio e il Fortino di Sant'Andrea in Comune di Itri, passando attraverso Fondi, riveste una notevole importanza nel progetto di ripristino del vecchio tracciato della via Francigena, via dei Pellegrini. Il modulo si svolgerà con un'escursione guidata nel tratto di Appia Antica ubicato tra Itri e Fondi e gestito dall'Ente Regionale Parco dei Monti Aurunci.



Attività CERCANATURA "Bioblitz e Citizen Science"

Esploratori della biodiversità per un giorno!", evento di educazione naturalistica e scientifica nelle aree protette. Il laboratorio consiste nel ricercare, individuare e possibilmente classificare, in un determinato ambiente il maggior numero di forme di vita animali e vegetali. I dati raccolti diventeranno poi un valido strumento per il monitoraggio della biodiversità regionale.

Possono partecipare al BioBlitz adulti e bambini, accompagnati nelle loro esplorazioni da esperti naturalisti e specialisti di università e associazioni scientifiche. La presenza del pubblico è l'elemento fondamentale per lo sviluppo del progetto Citizen Science, che coinvolge in modo attivo i cittadini in una ricerca a carattere scientifico, contribuendo a mappare la biodiversità delle aree protette del Lazio. Verranno individuati alcuni tratti interessanti, chiamati transetti, che verranno percorsi dagli esperti e dai bambini, divisi in gruppi. I dati raccolti durante il censimento (foto, suoni e video) verranno inseriti direttamente nella piattaforma informatica del Progetto. Il modulo si svolgerà con lezioni in classe e con un'escursione guidata nel territorio Aurunco.

I siti che l'Ente Parco metterà a disposizione per le uscite sono:

- **Vivaio e Falegnameria del Parco ad Itri.**

Presso l'ex Istituto agrario di Itri si è sviluppata una struttura che è tra i fiori all'occhiello dell'Ente Parco. Si tratta di un complesso vivaistico nato per la necessità di produrre piante forestali autoctone da semi raccolti in montagna, che possono essere utilizzati per progetti di rimboschimento, di ingegneria naturalistica e per la vendita. All'interno della stessa struttura è stata allestita anche la falegnameria dove vengono prodotti oggetti utilizzando il legname ricavato dagli interventi silvo-colturali dei boschi del Parco. Accanto a queste attività si è sviluppato un laboratorio per la produzione di oggetti utilizzando la "stramma", recuperando uno degli antichi mestieri che ha caratterizzato l'artigianato locale.

All'interno del complesso l'Ente ha realizzato un percorso natura accessibile a tutti: "*Il giardino delle farfalle*", dove passeggiando tra sentieri e siepi, si possono ammirare farfalle in libertà apprendendone il nome, la biologia, la metamorfosi attraverso bacheche didattiche.

E' di recente allestimento ed in fase di completamento uno spazio espositivo che riprende una antica attività locale, la lavorazione del sughero.

(durata della visita guidata circa 3 ore - si consigliano scarpe comode);

- **Museo Naturalistico del Parco, Spigno Saturnia.**

È un museo multimediale che raccoglie in sé i molteplici aspetti dell'Area Protetta, al suo interno proiezioni video illustrano diverse tematiche, mentre moderni sistemi di interattività conducono il visitatore alla scoperta del territorio del Parco Naturale dei Monti Aurunci. Dalla sua formazione geologica agli animali selvatici che in esso si nascondono, dalle tradizioni delle genti locali alle numerose specie di alberi e piante, il museo è un vero incubatore di informazioni per chiunque voglia conoscere questi monti.

Alla visita del museo potrà essere abbinata una breve lezione nell'aula conferenze della struttura stessa oppure una breve passeggiata presso il sito "Sorgente la Ripa" in località Madonna della neve a Spigno Saturnia.

(durata della visita guidata circa 3 ore - si consigliano scarpe comode);



- **Centro di documentazione e studi sulla cultura aurunca "A. De Santis", Maranola.**

Collocata nel centro storico di Maranola, frazione di Formia, ospita una biblioteca, un archivio storico e all'esterno vanta uno spazio multifunzionale per manifestazioni culturali e promozionali.

All'interno del centro si potranno svolgere laboratori didattici tematici e successivamente completare la visita con una passeggiata nel centro storico di Maranola con visite a diverse attività artigianali locali.

(durata della visita guidata circa 3 ore - si consigliano scarpe comode);

- **Museo del Carsismo e visita alle Orme di Dinosaurio - Palazzo Spinelli, Esperia.**

Risale alla seconda metà del 1400, sorge nel centro di Esperia Superiore. Nel corso dei secoli ha assolto alla funzione di carcere, pretura, tabacchificio e nel secondo dopoguerra ha ospitato diverse famiglie senza tetto. Dopo decenni di abbandono è tornato all'antico splendore attraverso una serie di interventi di recupero e ripristino. Oggi, oltre che essere una delle Porte del Parco ospita un museo del carsismo e un centro per la ricettività. Alla visita del museo potrà essere abbinata una passeggiata presso il centro storico di Esperia oppure una visita presso il sito "Orme di Dinosaurio" in località Polleca ad Esperia.

(durata della visita guidata circa 4 ore - si consigliano scarpe comode);

- **Monumento Naturale Mola della Corte, Settecannelle, Capodacqua.**

Il Monumento è stato istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale il 21-06-2001 n.344, ai sensi dell'art.6 della L.R. 06/10/97 n.29 e s.m.i., affidandone la gestione all'Ente Regionale Parco dei Monti Aurunci. Con lo stesso Decreto il Monumento viene definito: "un'area di notevole importanza naturalistica costituita da piccoli frammenti dell'ambiente a paludi e foreste che un tempo, prima della bonifica, era presente nella Piana di Fondi".

L'Area protetta ha un'estensione di circa 4 ettari e si caratterizza per la presenza di un bosco igrofilo con vegetazione acquatica natante e sommersa. Il sito, pur con profonde trasformazioni, rappresenta un lembo residuo della vegetazione degli ambienti umidi in cui specie rarefatte possono trovare rifugio. Circondata da terreni coltivati, strade ed abitazioni, l'Area protetta comprende la sorgente di "Settecannelle" composta da numerosi punti sorgivi ai piedi del Monte Passignano e il "Lago Genuardo", un bacino di raccolta dell'acqua delimitato da mura edificate nei secoli scorsi per il contenimento e la sedimentazione delle acque. Attraverso un canale le acque del lago arrivavano con forza ad alimentare il mulino detto "Mola della Corte", attivo fino a qualche decennio fa. Accanto al canale che porta l'acqua al mulino sono presenti i due fossi di scolo delle acque in esubero.

La bellezza e il valore intrinseco di questo luogo lo hanno reso oggetto di lunghe controversie fin dal 1600 su chi fosse il proprietario di tutta l'area tra Principi e Signori dominanti a Fondi o la comunità fondana. Attualmente il Mulino, il "Lago Genuardo" e la sorgente "Settecannelle" appartengono alla Regione Lazio, tornando alla fruizione della collettività.

(durata della visita guidata circa 2 ore - si consigliano scarpe comode);



• **Escursioni guidate nel territorio Aurunco o visita ad attività produttive locali;**

Su richiesta specifica, e concordata con il personale dell'Ente Parco, si potranno effettuare escursioni guidate lungo i sentieri, aree pic nic e luoghi di interesse del Parco, oltre alla visita presso diverse realtà produttive locali.

Alla luce di quanto su esposto, si chiede alla S.V., di presentare formale richiesta di partecipazione attraverso i referenti scolastici all'educazione ambientale che raccoglieranno e trasmetteranno all'Ente Parco tutte le richieste di ogni singolo istituto entro il giorno **08/11/2019** utilizzando il modello allegato alla presente.

I recapiti per spedire le domande di partecipazione sono:

- Via posta: Ente Regionale Parco dei Monti Aurunci - viale glorioso snc 04020 Campodimele;
- Via e mail: info@parcoaurunci.it ;
- Via fax: 0771-598166.

Per ulteriori informazioni contattare il n° 389-6868479 - Area Educazione Ambientale.

Le attività dei progetti saranno documentate con schede, sottoscritte dagli operatori e dagli insegnanti, nelle quali verranno dettagliatamente descritte le attività svolte.

Cordiali saluti

Il Direttore
(Dott. Giorgio De Marchis)



Domanda di adesione al Progetto

Denominazione della scuola.....

Indirizzo.....Cap.....Comune..... (.....)

Telefono.....fax.....e-mail.....

Altra sede (solo se la classe non è nella sede principale)

Indirizzo..... tel..... fax.....

Ordine di scuola: infanzia elementare media inferiore

Classe.....sez.....n° alunni.....

Segnalazione eventuali disabilità all'interno della classe.....

Insegnante della classe

cognome

Nome

recapiti

telefono

Cellulare

fax

e-mail

Docente referente per l'Istituto

cognome

Nome

recapiti

telefono

Cellulare

fax

e-mail

Indicare un solo modulo per classe

- Attività AMICI DEL PARCO - "Il Guardiaparco"
- Attività PICCOLE GUIDE DI NATURA E CULTURA - "Come orientarsi nel Parco"
- Attività CERCANATURA "Biodiversità in campo e a tavola"
- Attività CERCANATURA "Le produzioni del Parco"
- Attività CERCACULTURA "Laboratorio Artigianale"
- Attività CERCACULTURA La via Appia Antica- la via Francigena del Sud: tra Storia, Architettura ed Archeologia

- Attività CERCANATURA "Il bosco custode di biodiversità, presidio contro i cambiamenti climatici"
- Attività CERCANATURA "Il Tecnico Forestale"
- Attività CERCANATURA "Bioblitz e Citizen Science"
- Escursioni guidate nel territorio Aurunco o visita ad attività produttive locali
Indicare destinazione preferita

N.B. A seconda del numero di adesioni e della disponibilità degli operatori, l'Ente si riserva la possibilità di applicare quanto di seguito descritto: 1) accettare un numero massimo di adesioni per ogni istituto scolastico; 2) escludere le classi della scuola dell'infanzia per eventuali esigenze organizzative; 3) ridurre per ogni classe il numero di incontri.

Firma dell'insegnante della classe _____

Firma del referente dell'Istituto _____

Firma del dirigente scolastico dell'Istituto _____

Luogo e data

.....

INFORMAZIONI IMPORTANTI

1) L'adesione alle attività didattiche è gratuita. 2) Il trasporto relativo alle uscite è a totale carico della scuola. 3) La partecipazione è subordinata ad eventuali selezioni, qualora il numero delle richieste fosse superiore a quelle che l'Ente è in grado di seguire. 4) La domanda di adesione deve pervenire a questo Ente entro e non oltre il **08/11/2019**.

Per chiarimenti ed informazioni: Servizio Promozione, Comunicazione, Educazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile del Parco Naturale dei Monti Aurunci - cell.: **389-6868479**